



Regione Molise

Direzione generale della Giunta
AREA SECONDA - POLITICHE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE
Servizio Economia e Infrastrutture Rurali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 136 DEL 10 APR. 2013

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 – Misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” – Azione 1 (quinta sottofase temporale) – Società Carni Ciarniello a r.l., comune di Campobasso (CB); centro aziendale ubicato a Bagnoli del Trigno (IS) – **Concessione del contributo.**

Campobasso, 10 APR. 2013



Il Responsabile d'ufficio
(Giuseppe Mastracchio)

Mastracchio

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es./Imp. _____ Importo € _____ data _____
Capitolo _____ Esercizio _____ Es./Imp. _____ Importo € _____ data _____

L'istruttore

Il Direttore del Servizio

ALLEGATI	SI	N. <u>1</u>
	NO	

Atto da pubblicare

integralmente
per estratto
sul sito web

☐
☒
☒

Il Direttore

[Signature]

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e successive modifiche e integrazioni;
- RICHIAMATI
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo per lo sviluppo rurale);
 - il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni applicative del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come modificato dai regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009, 482/2009 dell'8 giugno 2009 e 108/2010 dell'8 febbraio 2010;
 - i regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il regolamento (CE) n. 1698/2005;
 - il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
 - il regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006;
- VISTA la deliberazione n. 1143 del 4 dicembre 2009, con cui la Giunta regionale ha condiviso e approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento" nonché gli "Schemi dei bandi" afferenti all'Asse I del Programma di sviluppo rurale (Psr) della Regione Molise 2007/2013;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 186 del 22 marzo 2010, di presa d'atto della decisione C(2010)1226 adottata dalla Commissione europea in data 4 marzo 2010, che ha approvato la revisione del Psr della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007-2013 e modificato la decisione della Commissione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 recante approvazione del Psr;
- VISTE le ulteriori modifiche e integrazioni al Psr apportate in sede di Comitato di sorveglianza;
- VISTE le determinazioni del Direttore generale Autorità di gestione del Psr Molise 2007/2013:
- n. 403 del 9 dicembre 2009, pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise (Burm) n. 30 del 16 dicembre 2009, con cui, fra l'altro, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali";
 - n. 820 del 3 settembre 2012, concernente modifiche e integrazioni alle citate disposizioni attuative;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1052 del 21 dicembre 2010, attinente all'attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari delle Misure ad investimento e modifiche dei relativi bandi, e successive integrazioni;

VISTA la domanda n. 94751001341 presentata dalla Società Carni Ciarniello a r.l., CUAA 00882030703, con sede legale nel comune di Campobasso (CB) e centro aziendale ubicato a Bagnoli del Trigno (IS), Via Favorita, 4, intesa ad ottenere i benefici previsti dal bando pubblico della Misura 123 – Azione 1;

VISTA la propria determinazione n. 035 del 13 febbraio 2013, con la quale è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute nel corso della quinta sottofase temporale, ritenute ammissibili a finanziamento, che include la suddetta impresa;

CONSIDERATO che:

- a) l'adozione dell'atto di concessione del contributo è subordinata, nel caso di specie, all'inoltro della certificazione antimafia, secondo quanto previsto dall'art. 10 del bando;
- b) in data 20 marzo 2013, prot. n. 06829, è stata trasmessa alla Prefettura competente la richiesta di informazioni antimafia;
- c) dalla consultazione del certificato di iscrizione emesso dalla Camera di commercio in data 16 novembre 2012, si rileva l'insussistenza di cause ostative e, pertanto, a norma dell'art. 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il provvedimento di concessione può essere emanato, sotto condizione risolutiva, nelle more della comunicazione prefettizia;

VISTE le disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento e, in particolare, l'articolo 31;

DETERMINA

per quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato,

- 1) di approvare la proposta di investimento avanzata dalla Società Carni Ciarniello a r.l. per l'importo complessivo riconoscibile di euro 694.658,34 (seicentonovantaquattromilaseicentocinquantotto/34);
- 2) di concedere, alla stessa, il contributo pubblico di euro 277.863,34 (duecentosettantasettemilaottocentosessantatre/34), pari al 40% della spesa ammessa a finanziamento;
- 3) di notificare alla società interessata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la presente determinazione e il relativo atto di concessione in duplice copia, composto di n. 11 pagine e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di cui una andrà restituita, debitamente sottoscritta per accettazione, entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento;
- 4) di stabilire che in caso di inadempimento per qualsiasi causa, fatta eccezione dei casi di forza maggiore, il beneficiario sarà ritenuto rinunciario e si procederà, senza ulteriori comunicazioni, alla pronuncia della decadenza totale dall'aiuto.

Avverso la presente determinazione è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla data della notifica o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni).

Campobasso, lì 10 APR. 2013

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Arch. Giuseppe Pitassi



La presente copia è conforme all'originale esistente presso il Servizio Economia e Infrastrutture rurali.

Campobasso, li 10 APR. 2013

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Economia e Infrastrutture rurali
Arch. Giuseppe Pitassi

